

ULSS 5 Il presidente dell'Ordine: "Le sue critiche mettono a repentaglio altri colleghi"

Medico sotto accusa per l'uso di Fb

Noce attende la relazione del direttore sanitario: "Ma la dottoressa doveva avvisare noi"

ROVIGO - Aspetta la relazione del direttore sanitario prima di esprimere giudizi sul medico che ha incendiato i social e poi si è dimessa per i disservizi nel servizio del 118. Ma sull'uso dei social per denunciare il sistema che non va, il presidente dell'ordine dei Medici di Rovigo Francesco Noce è in totale dissenso. "Ci sono accertamenti in corso e attendo la relazione del direttore sanitario - premette il dottor Noce - Nel frattempo posso assicurare che ci sono procedure per le autoambulanze, e i medici del 118 sono tenuti a seguire queste linee guida. Quello che condanno è l'uso improprio dei social network e di Facebook, invece di rivolgersi a chi di dovere".

E aggiunge: "Un medico fa molto male a parlare su Facebook raccontando fatti con violazione della privacy, visto che ha indicato il giorno e l'ora nei quali l'ambulanza era intervenuta". In realtà Barbara Balanzoni, di Crevalcore, il medico specialista in Anestesia e Rianimazione che ha deciso di lasciare l'Ulss 5 dove operava come medico dell'Urgenza perché "non mi conviene restare in un ospedale tanto esposto a disservizi", ha anche scritto via pec all'Ulss 5, esprimendo il



Francesco Noce, presidente dell'Ordine dei medici di Rovigo

L'AZIENDA SANITARIA

In tilt tutti i computer stop al pagamento ticket

ROVIGO - Ieri, martedì 24 settembre 2019, a causa una criticità informatica, non è stato possibile stampare i cedolini necessari per il pagamento del ticket e ritiro referti all'interno dell'ospedale di Rovigo.

L'azienda comunica che "è possibile richiedere il cedolino presso segreterie dei laboratori e centri ritiro referti dell'Azienda negli orari di apertura".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

suo dissenso per la scelta di non affidare un medico un paziente che doveva essere trasportato da un ospedale periferico a Rovigo. Insomma: la denuncia di un fatto grave è presentata dalla dottoressa rischia di ritorcersi contro di lei.

"La dottoressa fa spesso un uso esagerato di Facebook - continua il presidente dei medici polesani condannando l'uso della piazza virtuale - in questo modo mettendo a repentaglio anche la sicurezza degli operatori. Non è la prima volta che anche a Rovigo vengono aggrediti dagli utenti mentre stanno svolgendo un soccorso. In questo modo si crea odio. E poi c'è il dovere di interessare l'ordine dei medici in questi casi".

Sul problema del sottodimensionamento dei reparti di Urgenza, il presidente dell'ordine polesano dei medici è perfettamente al corrente che "c'è una carenza di organico che conosciamo bene. Ma provi a pensare se in quello stesso momento del trasporto contestato dalla dottoressa, ci fosse stata una chiamata urgente che avesse avuto bisogno di un medico. In quel caso si sarebbe messa a repentaglio una vita".

K. Are.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACATO Assomed

"Il vero problema è l'uso delle cooperative nel 118"

ROVIGO - Sulla clamorosa vicenda che vede protagonista un medico specialista di Anestesia e Rianimazione che ha denunciato i disservizi nel trasporto senza medico del 118, interviene anche la rappresentante di Anaa Assomed, Nicoletta Santipolo, che tra l'altro è anche medico del Suem.

"Non conosco i termini esatti della vicenda - premette Santipolo - quello che posso dire è che i pazienti non necessitano di accompagnamento con medico: lo stabilisce un protocollo e sono linee guida valide per tutti. Anche se non conosco il caso specifico, posso dire che evidentemente l'intervento non rientrava nei canoni previsti dal protocollo".

Poi aggiunge: "Per quanto riguarda più in generale il servizio del Suem segnaliamo da tempo carenze di organico importanti per cui le aziende stanno facendo ricorso ai i medici delle cooperative".

La dottoressa aggiunge: "Questi non hanno la formazione prevista di specialità richiesta in Urgenza e quindi non offrono lo stesso servizio di chi si è specializzato nel settore". Inoltre la differenza tra strutturati e non si nota eccome: "I medici strutturati offrono un servizio migliore anche perché sono tenuti al rispetto delle norme della comunità europea come il riposo. I medici liberi professionisti delle cooperative non sono tenuti a questi orari e lavorano ben oltre i turni previsti dalla comunità europea. Questo può diventare pericoloso".

A livello nazionale Anaa Assomed sta lottando per avere medici assicurati nelle aziende: "Ci sono delle regole da rispettare e valgono per tutti. C'è carenza di organico, sì, ma non si capisce perché poi i medici preferiscano le strutture private a quelle pubbliche. C'è qualcosa che non quadra, è una questione di qualità del lavoro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AFFITTO ROVIGO BILOCALE AL PRIMO PIANO CON ASCENSORE

Mq 50 • Letto: 1 • Bagni: 1

BILOCALE AL PIANO PRIMO, COMPLETAMENTE ARREDATO, CON 2 TERRAZZI, ZANZARIERE, CLIMATIZZATORE, LAVATRICE

RIF. MCEC001

APE: in fase di definizione

400€ AL MESE SPESE CONDOMINIALI COMPRESSE



Per informazioni: t. 0425 23087
mail: sanbortolo@casapercasarovigo.it



casapercasa
GRUPPO